



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 febbraio 2010 (23.02)  
(OR. en)**

**6574/10**

**SOC 123**

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

del: Comitato per la protezione sociale  
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti (Parte prima)/Consiglio (EPSCO)  
Oggetto: Preparazione del Consiglio europeo del 25-26 marzo 2010 (Strategia europea per la crescita e l'occupazione):  
- contributo del Comitato per la protezione sociale al Consiglio EPSCO dell'8 marzo 2010 sulla strategia "UE 2020"

---

Si allega per le delegazioni il contributo del Comitato per la protezione sociale per la sessione del Consiglio (EPSCO) dell'8 marzo 2010.



## Comitato per la protezione sociale

Bruxelles, 17 febbraio 2010

**Oggetto: Contributo del CPS al Consiglio EPSCO dell'8 marzo 2010:  
preparazione del Consiglio europeo di primavera sulla strategia "UE 2020"**

Signor presidente,

in vista del dibattito imminente al Consiglio EPSCO di marzo, a nome del comitato mi prego di inviarLe in allegato la risposta del CPS al documento di consultazione della Commissione sulla strategia "UE 2020" (v. allegato).

La risposta del comitato include il parere del CPS sulla strategia di Lisbona dopo il 2010 che, come Lei ricorderà, è stato approvato dall'EPSCO nella sessione dello scorso novembre (documento del Consiglio 15850/09). Il parere era sostenuto da una valutazione di merito, condotta in sede di comitato per la protezione sociale, sul livello di impatto che i risultati ottenuti in termini di crescita e di occupazione avevano avuto, dall'avvio della strategia di Lisbona, sulla protezione sociale e l'inclusione sociale e vice versa (documento del Consiglio 15850/09 ADD 1).

Il CPS ha ribadito pieno sostegno alla necessità di:

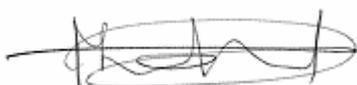
- promuovere contestualmente e in un approccio integrato la crescita sostenibile, la creazione di occupazione nonché la coesione sociale e la tutela ambientale.
- rafforzare il metodo di coordinamento aperto "sociale", che si è dimostrato uno strumento flessibile ed efficace per l'elaborazione coordinata delle politiche e il sostegno alla progettazione delle strategie nazionali sull'inclusione sociale e sulla protezione sociale, e migliorarne coerenza e visibilità.

- coinvolgere in egual misura tutte le formazioni tematiche del Consiglio, ognuna nella propria sfera di competenza, per assicurare l'interazione appropriata tra le differenti politiche, al fine di realizzare gli obiettivi di più lungo respiro della visione "UE al 2020".

Il comitato desidera inoltre ricordare che l'avvio della strategia per il periodo successivo al 2010 coincide con l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, che si prefigge di ribadire con forza l'impegno dell'UE e nazionale in materia e di sottolineare la necessità di porre al centro dell'agenda dell'UE per il prossimo decennio le attività di prevenzione e lotta alla povertà, all'esclusione sociale e all'ineguaglianza.

Il comitato ha riconosciuto gli scambi che hanno avuto luogo nella riunione informale dei ministri per l'occupazione e gli affari sociali tenuta a Barcellona il 28/29 gennaio e incentrata sulle problematiche relative all'occupazione e alla protezione sociale, così come i primi risultati della consultazione della Commissione sulla strategia "UE 2020" descritti nel documento di lavoro dei servizi della Commissione dello scorso 2 febbraio.

Il CPS sarà pronto a contribuire ulteriormente alle deliberazioni dell'EPSCO sulla strategia "UE 2020", mettendo a frutto l'esperienza maturata con il metodo di coordinamento aperto sociale (MCA sociale) e al fine di assicurare un'interazione ottimale tra occupazione, crescita e politiche sociali nella nuova strategia UE.



**Aurelio Fernandez**

Presidente del CPS

Allegato: Risposta del CPS alla consultazione della Commissione sulla futura strategia "UE 2020"  
(18 dicembre 2009)

Ministro Celestino CORBACHO

Presidente del Consiglio EPSCO

Consiglio dell'UE

Rue de la Loi 175

B-1048 Brussels



## Comitato per la protezione sociale

*Il presidente*

Bruxelles, 18 dicembre 2009

**Oggetto: Consultazione sulla futura strategia "UE 2020"**

Signor presidente Barroso,

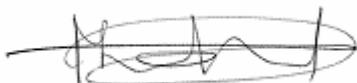
in risposta alla consultazione della Commissione sulla futura strategia "UE 2020", mi prego di presentarLe il parere del comitato per la protezione sociale sulla strategia di Lisbona dopo il 2010. Il parere è stato approvato dal Consiglio EPSCO il 30 novembre e trasmesso al Consiglio europeo di dicembre.

A nome del comitato desidero sottolineare in particolare i punti seguenti:

- il comitato per la protezione sociale ribadisce le principali opinioni sulla strategia di Lisbona dopo il 2010 trasmesse al Consiglio europeo di dicembre. La strategia "UE 2020" dovrebbe assicurare parallelamente risultati in ordine a crescita, occupazione, riduzione della povertà e maggiore coesione sociale.
- Il documento di consultazione della Commissione tratta le sfide sociali a lungo termine che sono ora aggravate dalla crisi. Per l'UE è fondamentale cogliere nuove opportunità e il comitato concorda che ciò implica il coinvolgimento dei cittadini in una società partecipativa.

- Certamente quest'impostazione comporta che sia garantita a tutti l'opportunità di partecipare attivamente alla società, anche mediante la parità di genere. Con un numero crescente di persone che vive più a lungo, l'Europa non può permettersi di non utilizzare appieno il proprio talento umano. La crisi ha confermato l'importanza delle strategie di inclusione attiva e di una protezione sociale adeguata e sostenibile per combattere la povertà e promuovere la coesione sociale.
- In linea con la nuova clausola del trattato di Lisbona, nel definire e attuare le politiche e le azioni dell'UE si dovrebbe tenere conto di un'adeguata protezione sociale e della lotta contro l'esclusione sociale.
- Gli obiettivi della strategia "UE 2020" mirano ad un'economia sociale di mercato sostenibile e sono strettamente connessi tra loro. Pertanto, tutte le formazioni tematiche del Consiglio dovrebbero essere coinvolte in egual misura al fine di assicurare l'interazione appropriata tra le differenti politiche. Una maggiore titolarità del processo a livello nazionale e il coinvolgimento di tutte le parti interessate sono fondamentali.
- Il CPS è pronto a fare la sua parte nel quadro della strategia "UE 2020", mettendo a frutto l'esperienza maturata con l'MCA sociale.

Voglia gradire, signor presidente, l'espressione della mia più profonda stima.



Aurelio Fernandez  
Presidente del CPS